

PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI LOCALI STORICI
CAFFE' BORSA DI LONIGO (VI)

PROPOSTA FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183
COMMA 15 D. LGS. 50/2016 CON RESTAURO GENERALE DEL
COMPLESSO EDILIZIO

Il Sottoscritto, Architetto **Antonio Di Domenicantonio**, con studio in via Zamenhof 717 a Vicenza, iscritto all'Ordine degli Architetti di Vicenza al n. 492, specialista in igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (cantieri temporanei e mobili D. Lgs. 81/2008 titolo IV), su incarico dello Studio Arch. Giorgio Casella,

dopo aver preso visione del documento PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO allegato al Progetto di Finanza relativo al complesso edilizio Caffè Borsa di Lonigo, ed esaminati gli elaborati inerenti la cantierizzazione di cui le *Tavole 01-02-03-04-05*, espone quanto segue: il lavoro, diviso in n. 5 fasi, viene dettagliato e indicato con apposita simbologia, mentre le lavorazioni descritte sono compatibili con uno sfasamento spaziale e temporale.

In particolare, esaminando le tavole progettuali allegate, si evince che la cantierizzazione proposta elimina totalmente le interferenze tra le due imprese esecutrici, entrambe le imprese possono lavorare in sicurezza senza interferire con le lavorazioni dell'altra impresa.

Come riporta il D.Lgs. 81/2008, allegato XV, art. 2 comma 2.3.2, il PSC (in questo caso le prime indicazioni) *"contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi"*.

Gli apprestamenti inerenti la cantierizzazione dovranno essere indipendenti per ognuna delle due Imprese, al fine di eliminare ogni interferenza.

Il ponteggio, allestito dall'Impresa B che eseguirà i lavori sulla copertura, potrà essere utilizzato dall'Impresa A che eseguirà i lavori del

piano terra dopo che tutti i lavori dell'impresa B sono terminati, previo accordo tra le imprese e comunque concordato con i responsabili della sicurezza in fase di esecuzione con apposita riunione di coordinamento e verbale sottoscritto.

Particolare cura sarà rivolta alla redazione del cronoprogramma dei lavori e in particolar modo il loro eventuale sfasamento.

È pertanto chiaro che il progetto di cantierizzazione redatto rispetta totalmente quanto previsto dal Decreto sopra citato, proprio in virtù del fatto che le lavorazioni hanno subito uno sfasamento spaziale e temporale e non risultano interferenze.

Vicenza, il 09 giugno 2017

Architetto Antonio Di Domenicantonio

